



Bando per l'erogazione di
contributi rivolti ai datori di
lavoro per favorire l'inserimento
e il mantenimento del posto di
lavoro delle persone con
disabilità

Annualità 2026

Sommario

1	DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO: OBIETTIVI, SOGGETTI COINVOLTI, RISORSE	4
1.1	Finalità e obiettivi.....	4
1.2	Destinatari degli interventi.....	4
1.3	Soggetti beneficiari.....	4
1.4	Durata.....	5
1.5	Risorse disponibili.....	5
2	LINEA A – INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	7
2.1	Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile.....	7
2.2	Destinatari	9
2.3	Soggetti richiedenti	9
2.4	Modalità di presentazione delle richieste.....	9
2.5	Ammissibilità delle domande	10
2.6	Liquidazione dei contributi.....	11
2.7	Regime di aiuto e cumulabilità.....	11
3	LINEA B – INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO	12
3.1	Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile.....	12
3.2	Destinatari	13
3.3	Soggetti richiedenti	13
3.4	Modalità di presentazione delle richieste.....	13
3.5	Ammissibilità delle domande	14
3.6	Liquidazione dei contributi.....	15
3.7	Regime di aiuto e cumulabilità.....	15
4	LINEA C – RIMBORSO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI.....	16
4.1	Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile.....	16
4.2	Destinatari	17
4.3	Soggetti richiedenti	18
4.4	Modalità di presentazione delle richieste.....	18
4.5	Ammissibilità delle domande	19

4.6	Liquidazione dei contributi.....	20
4.7	Regime di aiuto e cumulabilità.....	21
5	LINEA D – SERVIZI DI CONSULENZA	22
5.1	Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile.....	22
5.2	Destinatari	26
5.3	Soggetti richiedenti	26
5.4	Modalità di presentazione delle richieste.....	26
5.5	Ammissibilità delle domande	27
5.6	Liquidazione dei contributi.....	28
5.7	Regime di aiuto e cumulabilità.....	29
6	LINEA E – CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI AUSILI E ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO ...	30
6.1	Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile.....	30
6.2	Destinatari	31
6.3	Soggetti richiedenti	31
6.4	Modalità di presentazione delle richieste.....	31
6.5	Ammissibilità delle domande	33
6.6	Liquidazione dei contributi.....	33
6.7	Regime di aiuto e cumulabilità.....	34
7	DISPOSIZIONI FINALI	35
7.1	Obblighi dei soggetti beneficiari	35
7.2	Regime di aiuto e cumulabilità.....	35
7.3	Ritenuta d’acconto	36
7.4	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	36
7.5	Controlli	37
7.6	Responsabile del procedimento.....	37
7.7	Trattamento dei dati personali	37
7.8	Pubblicazione, informazione e contatti	38

1 DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO: OBIETTIVI, SOGGETTI COINVOLTI, RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando finanzia interventi di inserimento e mantenimento lavorativo, erogazione di indennità di tirocinio e progetti di consulenza e adattamento del posto di lavoro finalizzati a favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, con le caratteristiche descritte all'art. 1 della L.68/99.

L'intervento si inserisce nell'ambito delle misure attivate dalla Programmazione 2026-2028 del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, così come definite nell'Atto di indirizzo approvato con DGR 2-1417 del 28 luglio 2025.

Le linee di intervento previste dal Bando sono di seguito elencate:

- A. Incentivi per l'inserimento lavorativo
- B. Incentivi per il mantenimento lavorativo
- C. Rimborso per l'attivazione di tirocini
- D. Servizi di consulenza
- E. Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti

1.2 Destinatari degli interventi

Sono destinatarie dei contributi le persone con disabilità in possesso delle caratteristiche descritte all'art. 1 della L.68/99, disoccupate o inoccupate e iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Regione Piemonte oppure occupate nel territorio della Regione Piemonte ai sensi della normativa sul collocamento mirato.

Nella descrizione delle singole linee di intervento sono fornite ulteriori indicazioni in relazione ai criteri di accesso alle misure.

1.3 Soggetti beneficiari

L'intervento è rivolto ai datori di lavoro con sede legale e/o operativa e/o almeno una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Piemonte.

La descrizione delle singole linee di intervento riporta ulteriori indicazioni in relazione ai criteri di accesso alle misure da parte dei beneficiari.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;

- ✓ essere in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni degli enti paritetici ove espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Interconfederali o di categoria;
- ✓ essere in regola con la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le aziende soggette agli obblighi di cui alla legge L.68/99 devono essere in regola con gli obblighi di assunzione cui all'art.3 della legge, ovvero aver sottoscritto una convenzione ex. art. 11 L.68/99.

Gli Enti del terzo settore, se non iscritti al Registro Imprese, devono essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Inoltre, al momento della domanda, gli stessi datori di lavoro non devono avere in atto sospensioni dal lavoro e, per quanto riguarda la linea A) e la linea C), non devono aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi sul territorio regionale nei 12 mesi precedenti l'avvio del rapporto, salvo che questo non sia attivato ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle già menzionate riduzioni o sospensioni.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento della liquidazione del contributo, pena la non riconoscibilità dello stesso.

1.4 Durata

Le domande di ammissione possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2026 e fino al 31/12/2026.

1.5 Risorse disponibili

Le risorse disponibili, a valere sulla programmazione 2026-2028, sono le seguenti:

Linea di attività	Importo
Linea A – Incentivi per l'inserimento lavorativo	12.000.000,00 €
Linea B – Incentivi per il mantenimento lavorativo	1.000.000,00 €
Linea C – Rimborso per l'attivazione di tirocini	1.000.000,00 €
Linea D – Servizi di consulenza	400.000,00 €
Linea E – Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti	100.000,00 €
Totale	14.500.000,00 €

Nell'ambito del dispositivo regionale che finanzia le "Misure per l'inclusione socio-lavorativa e il sostegno all'occupabilità di persone con disabilità" sono inoltre previste le seguenti risorse:

LINEA C – Rimborso attivazione tirocini nell'ambito di dispositivi finanziati con Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità	2.000.000,00 €
--	----------------

L'erogazione delle risorse avviene in continuità per tutto il periodo di programmazione, a valere sulle diverse annualità, fino a esaurimento delle stesse. Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità, con atti successivi, di incrementare le disponibilità o riallocare le risorse tra le diverse linee, in considerazione dell'effettivo utilizzo.

2 LINEA A – INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

2.1 Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile

Il contributo è riconosciuto **una tantum** per ciascuna lavoratrice o lavoratore inserita/o in organico per un periodo di almeno 6 mesi (12 mesi in caso di contratto di somministrazione), sia per le assunzioni che non concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla L.68/99 sia per le assunzioni che concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla L.68/99.

Ciascun datore di lavoro può presentare richiesta per non più di 3 lavoratrici o lavoratori a valere sulla medesima annualità.

Sono ammesse all'incentivo le **assunzioni con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato o determinato** ai sensi della Legge 68/99 per le quali sia stato rilasciato il Nulla Osta.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le seguenti forme contrattuali:

- ✓ contratto di lavoro a tempo determinato¹;
- ✓ contratto di apprendistato²;
- ✓ contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Il contributo massimo previsto è di € 12.000,00 nei limiti descritti nella seguente tabella in relazione al tipo di contratto e alla persona destinataria per la quale è richiesto l'incentivo (età, % invalidità, disabilità psichica mentale, psichica intellettiva e sensoriale).

Tipo di contratto	Fascia 1	Fascia 2 ³
Tempo indeterminato/ apprendistato (su base 12 mesi)	9.600,00 €	12.000,00 €
Tempo determinato (Max 12 mesi)	N. mesi x 600,00 € (Max 7.200,00 €)	N. mesi per 750,00 € (Max 9.000,00 €)

A questo contributo si aggiunge una premialità forfettaria una tantum, per i datori di lavoro non soggetti agli obblighi della Legge 68/99, così definita:

¹ Rientrano nei contratti a tempo determinato anche i contratti di somministrazione della durata minima di 12 mesi.

² Ai fini del contributo il contratto di apprendistato è equiparato al contratto a tempo indeterminato.

³ Rientrano in Fascia 2 le persone con le seguenti condizioni: età ≥50 anni o percentuale di invalidità >74% o disabilità psichica mentale, psichica intellettiva o sensoriale.

Tipo di contratto	Importo riconosciuto	Criteri specifici di assegnazione
Tempo determinato	1.000,00 €	In caso di più domande per la stessa lavoratrice/lavoratore, verrà erogato solo sulla prima richiesta
Trasformazione da tempo determinato a indeterminato	1.000,00 €	L'importo si somma ai 1.000,00 € riconosciuti con il contratto a tempo determinato
Tempo indeterminato o apprendistato	2.000,00 €	Riparametrata a 1.000,00 € in caso di interruzione anticipata del contratto, ferma restando la durata minima di 6 mesi.

In caso di trasformazioni avvenute successivamente alla data di presentazione della richiesta di incentivo all'assunzione, il soggetto beneficiario deve presentare un'altra domanda, il cui valore si determina al netto dell'incentivo già riconosciuto.

Qualora al momento della proroga o trasformazione non sia invece ancora stata presentata una richiesta di contributo sul precedente rapporto attivato, è possibile presentare un'unica richiesta di contributo relativa a tutto il periodo contrattuale.

L'incentivo non è erogabile per le lavoratrici o per i lavoratori che abbiano avuto contratti a tempo indeterminato (compreso l'apprendistato) nella stessa azienda, o in imprese ad essa collegate, nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo.

Non sono finanziabili i rapporti di lavoro attivati dalle cooperative nell'ambito delle Convenzioni art. 14 D.lgs. 276/2003.

La durata minima del contratto incentivabile è di almeno 6 mesi (≥ 180 gg) sia per le aziende non in obbligo sia per le aziende in obbligo. In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per cause non imputabili all'azienda l'incentivo è riparametrato in relazione ai mesi interi effettivamente lavorati, ferma restando la durata minima di 6 mesi.

In caso di rapporto di lavoro part-time l'importo è riconosciuto per intero se l'orario di lavoro è pari o superiore alle 30 ore settimanali. In caso di orario inferiore alle 30 ore settimanali l'importo è riparametrato secondo la seguente formula:

Importo spettante = (Importo spettante full time/30) x ore part time.

In caso di riduzione dell'orario di lavoro nel corso della durata del contratto, l'importo è riparametrato in sede di liquidazione tenendo conto dell'orario più basso. Non è invece previsto un incremento in aumento in caso di incremento dell'orario lavorativo. Non sono incentivabili rapporti di lavoro con un impegno settimanale inferiore a 12 ore.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite attraverso FAQ consultabili sul sito www.contributifrd.it.

2.2 Destinatari

Sono destinatarie dell'intervento le persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritte alle liste di collocamento mirato della Regione Piemonte, in condizione di disoccupazione, che avviano un rapporto di lavoro ai sensi della legge 68/99 con rilascio del Nulla Osta.

2.3 Soggetti richiedenti

Possono presentare richiesta le imprese, le professioniste e i professionisti e altri soggetti che svolgono attività economica⁴ con sede legale e/o operativa e/o almeno una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Piemonte.

Nel caso di prestazione lavorativa in regime di somministrazione la domanda dovrà essere presentata dal soggetto effettivamente beneficiario dell'incentivo che è l'impresa utilizzatrice.

2.4 Modalità di presentazione delle richieste

Periodo di ammissibilità

Le domande di contributo devono essere presentate immediatamente dopo la comunicazione obbligatoria di avvio del rapporto di lavoro e comunque non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del rapporto di lavoro incentivato, pena la non ammissibilità delle stesse. In caso di assunzioni a tempo indeterminato o apprendistato il termine ultimo per la presentazione della domanda corrisponde al trentesimo giorno, decorsi i 12 mesi dall'assunzione.

Le domande di ammissione possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2026 e fino al 31/12/2026.

Accesso alla piattaforma

La richiesta di incentivo all'assunzione avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo "Contributi FRD".

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.contributifrd.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione

⁴ L'effettivo svolgimento di attività economica dei richiedenti è verificato attraverso il possesso di una partita Iva attiva.

del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda. Le imprese, al primo accesso in piattaforma, devono compilare l'anagrafica impresa.

Successivamente le imprese possono compilare la domanda di ammissione, direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e commercialisti/e.

Sottoscrizione e invio della domanda

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, deve essere scaricata, debitamente firmata in formato digitale p7m (o firmata e scansionata in formato pdf) e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico. Alla domanda deve essere apposta marca da bollo da 16 euro o deve essere allegata evidenza del pagamento telematico.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di finanziamento, generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ eventuale procura alla firma se la domanda non è sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza;
- ✓ eventuale delega alla presentazione se la domanda è presentata da un soggetto intermediario.

2.5 Ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande sono soggette a una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente avviso.

L'istruttoria avviene a sportello secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

L'esito dell'istruttoria è notificato al soggetto beneficiario attraverso il sistema informativo via e-mail. In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

Al termine dell'istruttoria è data comunicazione al soggetto richiedente della prenotazione delle risorse. La concessione del contributo e la successiva liquidazione avvengono solo al termine del periodo incentivato.

2.6 Liquidazione dei contributi

Entro 90 giorni dal termine del rapporto di lavoro incentivato o dal termine di 12 mesi in caso di contratto di apprendistato o a tempo indeterminato, l'impresa deve presentare sul portale "ContributiFRD" la richiesta di liquidazione. In caso di interruzione anticipata i 90 giorni decorrono dall'ultimo giorno di lavoro. **La mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro 90 giorni comporta il respingimento della domanda di contributo.**

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di liquidazione generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari.

L'incentivo è erogato previa verifica dell'effettivo svolgimento del rapporto di lavoro mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D. Lgs. 181/2000.

L'incentivo è soggetto a ritenuta del 4% ai sensi del secondo comma dell'art. 28 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'istruttoria delle richieste di liquidazione si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

2.7 Regime di aiuto e cumulabilità

Gli incentivi sono erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831), secondo le modalità riportate al punto 7.2 del presente avviso.

3 LINEA B – INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO

3.1 Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile

L'azienda riceve un contributo **una tantum** per lavoratrice o lavoratore con disabilità, volto a incentivare il mantenimento della persona in organico per un periodo di tempo non inferiore ai 12 mesi.

Il contributo si rivolge ad aziende che si trovino in **una delle seguenti situazioni**:

- ✓ abbiano in forza una lavoratrice o un lavoratore riconosciuta/o disabile in costanza di rapporto di lavoro esclusivamente ex art. 4, comma 4 della L. 68/99 e ss.mm.ii. con data di riconoscimento compresa nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ abbiano in forza una lavoratrice o un lavoratore con aggravamento della propria situazione di salute con visita medica che certifica l'aggravamento avvenuta nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- ✓ siano interessate da una riorganizzazione aziendale che comporta un ripensamento della mansione della lavoratrice o del lavoratore con disabilità.

Il contributo previsto è il seguente:

	Fascia 1	Fascia 2 ⁵
Mantenimento 12 mesi	4.000,00 €	6.000,00 €

Ciascun datore di lavoro può presentare richiesta per non più di 3 lavoratrici/lavoratori a valere sulla medesima annualità, ferma restando l'impossibilità di presentare due domande per la stessa persona da parte dello stesso datore di lavoro sull'annualità in corso e sulle precedenti.

In caso di rapporto di lavoro part-time l'importo è riconosciuto per intero se l'orario di lavoro è pari o superiore alle 30 ore settimanali. In caso di orario inferiore alle 30 ore settimanali l'importo è riparametrato secondo la seguente formula:

Importo spettante = (Importo spettante full time/30) x ore part time.

In caso di riduzione dell'orario di lavoro nel corso della durata del contratto, l'importo è riparametrato in sede di liquidazione tenendo conto dell'orario più basso. Non è invece previsto un incremento in aumento in caso di incremento dell'orario lavorativo. Non sono incentivabili rapporti di lavoro con un impegno settimanale inferiore a 12 ore.

Il contributo è erogabile trascorsi 12 mesi dalla presentazione della domanda.

⁵ Rientrano in Fascia 2 le persone con le seguenti condizioni: età ≥ 50 anni o percentuale di invalidità > 74% o disabilità psichica mentale, psichica intellettiva o sensoriale.

Al momento della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo la persona deve in ogni caso risultare occupata.

3.2 Destinatari

Sono destinatarie dell'intervento le persone con disabilità che, al momento della richiesta dell'incentivo, siano assunte ai sensi della Legge 68/99 e risultino occupate nell'azienda richiedente da almeno 12 mesi.

3.3 Soggetti richiedenti

Possono presentare richiesta le imprese, le professioniste e i professionisti e altri soggetti che svolgono attività economica⁶ con sede legale e/o operativa e/o almeno una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Piemonte.

Nel caso di prestazione lavorativa in regime di somministrazione il soggetto beneficiario dell'incentivo è l'impresa utilizzatrice.

3.4 Modalità di presentazione delle richieste

Periodo di ammissibilità

Le domande di ammissione possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2026 e fino al 31/12/2026.

Per essere ammissibile la domanda deve in ogni caso essere presentata successivamente al momento del computo della lavoratrice o del lavoratore, o alla data della visita medica che certifica l'aggravamento.

Accesso alla piattaforma

La richiesta di incentivo all'assunzione avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo "Contributi FRD".

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.contributifrd.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda.

⁶ L'effettivo svolgimento di attività economica dei richiedenti è verificato attraverso il possesso di una partita Iva attiva.

Le imprese, al primo accesso in piattaforma, compilano l'anagrafica impresa e successivamente possono compilare la domanda. La domanda può essere compilata direttamente dal richiedente oppure tramite associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e commercialisti/e.

Sottoscrizione e invio della domanda

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, deve essere scaricata, debitamente firmata in formato digitale p7m (o firmata e scansionata in formato pdf) e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico. Alla domanda deve essere apposta marca da bollo da 16 euro o deve essere allegata evidenza del pagamento telematico.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di finanziamento, generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ uno tra i seguenti documenti: visita medica attestante l'aggravamento / progetto di ripensamento della mansione;
- ✓ eventuale procura alla firma se la domanda non è sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza;
- ✓ eventuale delega alla presentazione se la domanda è presentata da un soggetto intermediario.

3.5 Ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande sono soggette a una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente avviso.

L'istruttoria avviene a sportello secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

L'esito dell'istruttoria è notificato al soggetto beneficiario attraverso il sistema informativo via e-mail. In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

Al termine dell'istruttoria è data comunicazione al soggetto richiedente della prenotazione delle risorse. La concessione del contributo e la successiva liquidazione avvengono solo al termine del periodo incentivato.

3.6 Liquidazione dei contributi

Entro 90 giorni dalla conclusione del periodo di mantenimento di 12 mesi, l'impresa deve presentare sul sistema informativo la domanda di liquidazione. **La mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro 90 giorni comporta il respingimento della domanda di contributo.**

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di liquidazione generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari.

L'incentivo è erogato previa verifica dell'effettivo mantenimento del rapporto di lavoro mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D. Lgs, 181/2000.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'incentivo è soggetto a ritenuta del 4% ai sensi del secondo comma dell'art. 28 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

L'istruttoria delle richieste di liquidazione si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

3.7 Regime di aiuto e cumulabilità

Gli incentivi sono erogati in regime "de minimis" ai sensi Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831), secondo le modalità riportate al punto 7.2 del presente avviso.

4 LINEA C – RIMBORSO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI

4.1 Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile

Il contributo si rivolge alle imprese o ai soggetti promotori che attivano sul territorio regionale tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo e di inclusione per persone con disabilità in possesso delle caratteristiche descritte all'art. 1 della L. 68/99 e iscritte agli elenchi del collocamento mirato in Regione Piemonte. Il contributo corrisponde all'**indennità mensile erogata** per la durata del tirocinio e all'eventuale riconoscimento del contributo forfettario per l'attivazione. Al momento della presentazione della domanda il soggetto richiedente può scegliere una delle seguenti priorità:

- a) tirocini di persone con disabilità attivati dai CPI/Servizi Sociali/CSM;
- b) tirocini di persone con disabilità attivati nell'ambito dei dispositivi finanziati con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- c) tirocini di persone con disabilità non associati a percorsi di politica attiva finanziati⁷.

Per la priorità c) i tirocini devono essere realizzati esclusivamente in conformità a quanto previsto dalla DGR 85/2017 e ss.mm.ii. in materia di attivazione di tirocini a persone con disabilità.

Per quanto riguarda le priorità a) e b) è altresì ammessa anche l'attivazione di tirocini di inclusione erogati ai sensi della DGR 42/2014 e ss.mm.ii.

Non sono ammissibili a finanziamento le indennità corrisposte nell'ambito dei tirocini di inserimento sociale di persone fragili (P.A.S.S.).

Il presente contributo non è cumulabile con altre indennità erogate nell'ambito di altre misure di finanziamento a valere sul medesimo tirocinio.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di attivare ulteriori priorità a integrazione del presente avviso.

Importo erogabile

L'importo complessivo del contributo è pari alla quota dell'indennità effettivamente erogata e non può in ogni caso essere superiore a € 600,00 mensili, per un massimo di € 3.600,00 complessivi per persona a valere sulla stessa azienda nel periodo di programmazione 2026-2028.

In caso di rapporto di lavoro part time il massimale mensile del contributo erogabile è così riparametrato:

Massimale part time (€) = (h part time/40h) x € 600,00

⁷ Possono essere richiesti a valere sulla priorità c) anche i tirocini attivati nell'ambito dei dispositivi finanziati con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità qualora nella priorità b) non siano disponibili risorse.

In ogni caso il rimborso è commisurato alla durata del tirocinio e non può eccedere l'importo di € 600,00 mensili, ferma restando la possibilità per l'azienda ospitante di riconoscere un'indennità superiore.

Criteri di ammissibilità

Ai fini del riconoscimento del contributo lo svolgimento del tirocinio e la quantificazione dell'indennità devono essere conformi alle disposizioni della DGR 85/2017 o della DGR 42/2014.

Qualora venissero rilevati elementi di gestione non conformi a quanto previsto dalle disposizioni regionali e del presente avviso, il contributo potrà non essere erogato o subire riparametrazioni.

Per eventuali dubbi sull'ammissibilità dei tirocini si rimanda alle FAQ regionali in materia e alle FAQ relative al presente dispositivo consultabili sul sito www.contributifrd.it.

Per quanto riguarda i tirocini della priorità b) la concessione del contributo è subordinata al rispetto di tutti i vincoli previsti dai dispositivi regionali finanziati con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento la/il tirocinante deve effettuare la visita medica prima dell'avvio del tirocinio. Qualora non sia stato possibile effettuarla prima dell'avvio, la visita medica dovrà comunque essere effettuata entro 30 giorni dalla data di inizio del tirocinio, pena l'inammissibilità della richiesta di rimborso. La visita medica deve essere obbligatoriamente caricata a sistema al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Rimborso attivazione tirocinio

Al fine di coprire i costi connessi alle coperture assicurative della persona in tirocinio contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, per la Responsabilità Civile (RC) verso terzi, per la visita medica e per la copertura di tutti i costi indiretti, il soggetto richiedente ha diritto a ottenere anche un rimborso forfettario per l'attivazione di tirocini di € 200,00.

Tale domanda di rimborso deve essere avanzata dallo stesso soggetto che eroga l'indennità di tirocinio e presenta la domanda principale.

4.2 Destinatari

Sono destinatarie dell'intervento le persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritte alle liste di collocamento mirato della Regione Piemonte, che avviano un tirocinio ai sensi DGR 85/2017 o della DGR 42/2014.

4.3 Soggetti richiedenti

Possono presentare richiesta i datori di lavoro, pubblici e privati, con sede legale e/o operativa e/o almeno una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione, o i soggetti promotori che avviano un tirocinio.

Il rimborso è riconosciuto al soggetto (ospitante o promotore) che assume l'onere di sostenere i costi del tirocinio e che, in base a quanto previsto nel progetto di tirocinio, eroga effettivamente l'indennità alla/al tirocinante. Lo stesso soggetto deve quindi presentare la domanda di contributo sul sistema informativo.

Gli Enti del terzo settore richiedenti devono essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

4.4 Modalità di presentazione delle richieste

Periodo di ammissibilità

Le domande di contributo devono essere presentate immediatamente dopo la comunicazione obbligatoria di avvio del rapporto di tirocinio o comunque non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del rapporto di tirocinio incentivato, pena la non ammissibilità delle stesse.

Le domande di ammissione possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2026 e fino al 31/12/2026.

Accesso alla piattaforma

La richiesta di contributo avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo "ContributiFRD".

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.contributifrd.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda.

I richiedenti, al primo accesso in piattaforma, devono compilare l'anagrafica e successivamente compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e dottori commercialisti/e.

Sottoscrizione e invio della domanda

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, deve essere scaricata, debitamente firmata in formato digitale p7m (o firmata e scansionata in formato pdf) e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di finanziamento, generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ progetto formativo individuale generato dal portale tirocini regionale;
- ✓ visita medica;
- ✓ eventuale accordo tra soggetto ospitante e soggetto che assume l'onere di sostenere i costi del tirocinio, qualora non sia già evincibile dal progetto formativo;
- ✓ eventuale documentazione attestante la presa in carico da parte del servizio sociale e/o dai servizi sanitari competenti prevista dalla DGR 42/2014 (obbligatoria solo per l'attivazione di tirocini ai sensi della DGR 42/2014 sulla priorità b));
- ✓ eventuale procura alla firma se la domanda non è sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza;
- ✓ eventuale delega alla presentazione se la domanda è presentata da un soggetto intermediario.

4.5 Ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande sono soggette a una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente avviso.

L'istruttoria avviene a sportello secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

L'esito dell'istruttoria è notificato al soggetto beneficiario attraverso il sistema informativo via e-mail. In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

Al termine dell'istruttoria sono prenotate le risorse.

La concessione del contributo e la successiva liquidazione avvengono solo al termine del periodo di tirocinio.

Le risorse sono quindi impegnate e liquidate con atto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale di Agenzia Piemonte Lavoro.

4.6 Liquidazione dei contributi

Entro 90 giorni dalla data di chiusura del tirocinio, il soggetto richiedente deve presentare sul sistema informativo la richiesta di liquidazione. In caso di interruzione anticipata i 90 giorni decorrono dall'ultimo giorno di tirocinio. **La mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro 90 giorni comporta il respingimento della domanda di contributo.**

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di liquidazione generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ cedolini mensili emessi a favore della/del tirocinante (o, in sostituzione, attestazioni di avvenuto pagamento in caso di tirocini attivati ai sensi della DGR 42-7397 del 07/04/2014);
- ✓ contabili di pagamento a conferma dell'avvenuta erogazione dell'indennità;
- ✓ registro delle presenze mensili (per la priorità B – "Tirocini attivati nell'ambito dei dispositivi finanziati con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" i registri utilizzati devono essere quelli autorizzati da Regione Piemonte; sulle altre linee sono ammesse anche stampe di rilevazione elettronica delle presenze purché il documento sia firmato dalla/dal tirocinante e dalla/dal tutor aziendale).

Il contributo è riconosciuto a fronte di una rendicontazione a costi reali della spesa per indennità di tirocinio effettivamente sostenuta.

Il contributo è erogato previa verifica dell'effettivo svolgimento del rapporto di tirocinio mediante le comunicazioni obbligatorie a cui l'impresa è tenuta ai sensi dell'art. 4 bis del D. Lgs. 181/2000.

L'erogazione del contributo è subordinata alla rendicontazione di almeno una mensilità⁸.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

⁸ Si considera una mensilità un periodo di almeno 15gg di calendario

L'istruttoria delle richieste di liquidazione si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

4.7 Regime di aiuto e cumulabilità

Il rimborso delle indennità di tirocinio non si configura come aiuto di Stato. Il tirocinio è una misura di politica attiva che consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione. L'indennità che è riconosciuta alla/al tirocinante si configura come indennità di partecipazione a favore della persona e non ha natura retributiva, mentre l'attività dell'azienda ospitante risponde a una funzione di compensazione sociale e non all'acquisizione di una prestazione professionale.

L'indennità di tirocinio erogata non è cumulabile con altre forme di rimborso delle indennità di tirocinio previste da altri strumenti di finanziamento.

5 LINEA D – SERVIZI DI CONSULENZA

5.1 Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile

Il contributo copre interamente i costi sostenuti per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'inserimento e/o il mantenimento in azienda delle persone con disabilità, entro i massimali riportati di seguito.

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto nel quale devono essere descritti i servizi richiesti e le loro finalità, il risultato occupazionale che si intende conseguire in termini di nuove assunzioni o di mantenimento sul posto di lavoro delle persone già in organico (riqualificazione professionale o rafforzamento della posizione di lavoro).

Di seguito si riporta una descrizione dei servizi attivabili. La tipologia di azioni riportate è a titolo di esempio, ma in fase di presentazione della richiesta il proponente potrà individuare ulteriori azioni afferenti agli ambiti di finanziamento previsti.

1) Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa;

Obiettivo: comprendere il contesto aziendale, definire aspettative condivise, individuare bisogni, ruoli e vincoli.

Tipologia di azioni	Esemplificazione	Esiti
Intervista preliminare alla Direzione / HR	→ Raccolta di informazioni su obblighi L.68/99, organigramma, turnazione, processi produttivi	→ Analisi iniziale → Sviluppo matrice bisogni/risorse → Individuazione o coinvolgimento del/della disability manager
Mappatura dei reparti e delle mansioni	→ Identificazione posizioni potenzialmente inclusive → Verifica degli eventuali rischi e le compatibilità medico-lavorative	
Analisi clima e cultura aziendale	→ Questionari o focus group interni	
Introduzione procedure Prassi di riferimento "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità" - UNI/PdR 159:2024	→ Momenti di informazione al personale aziendale sulla PdR 159:2024 → Analisi e definizione di procedure di inserimento in azienda di persona con disabilità	→ Procedure aziendali di inserimento lavorativo di persone con disabilità

2) Disability management

Obiettivo: supportare i contesti aziendali all'introduzione della figura del/della disability manager

Tipologia di azioni	Esemplificazione	Esiti
Promozione funzione Disability Manager	→ Interventi con il management aziendale in materia di politiche per il/la disability management	→ Promuovere la conoscenza della normativa vigente e delle opportunità che offre, nonché dei servizi di accompagnamento e mantenimento del lavoro che possono essere svolti dal/dalla disability manager in chiave consulenziale, specialmente nei casi in cui questa figura non sia prevista nell'organico aziendale
Individuazione Disability Manager aziendale	→ Realizzazione colloqui con i referenti aziendali, supporto alle figure individuate	
Certificazione competenze figura Disability Manager	→ Supporto nel processo identificazione delle competenze formali e non formali, supporto alla certificazione	

3) Coaching aziendale e tutoring

Obiettivo: favorire una cultura aziendale inclusiva e preparare le/i colleghe/i all'inserimento lavorativo di una persona con disabilità e supportare chi accompagna quotidianamente il lavoratore o la lavoratrice con disabilità.

Tipologia di azioni	Esemplificazione	Esiti
Percorsi formativi online o in presenza	→ Percorsi formativi personalizzati su: ✓ disabilità e inclusione ✓ stereotipi e bias ✓ comunicazione inclusiva ✓ accomodamenti ragionevoli ✓ gestione delle criticità	→ Aumento consapevolezza → Migliore accoglienza del/della nuovo/a collega → Riduzione del carico percepito dal team → Rafforzare le competenze manageriali e relazionali che facilitano l'inclusione
Mostre e laboratori esperienziali	→ Momenti di confronto sui pregiudizi	
Workshop	→ Attività di gruppo su collaborazione, relazioni, gestione delle differenze	
Coaching individuale o di piccolo gruppo	→ Gestione criticità, comunicazione, aspettative, confini	→ Miglior gestione dei percorsi → Rafforzare le competenze manageriali e relazionali che facilitano l'inclusione
Creazione di linee guida interne per la funzione tutor aziendale	→ Linee guida riutilizzabili e personalizzabili da lasciare a disposizione dell'azienda	

Azioni attivabili solo per progetti aziendali

4) Consulenza Legge 68/99: certificazione dell'invalidità, convenzioni, incentivi, ausili e adattamento posto di lavoro;

Obiettivo: far conoscere all'impresa e alle persone che ci lavorano gli strumenti e le opportunità della Legge 68/99

Tipologia di azioni	Esemplificazione	Esiti
Promozione convenzioni art. 11 Legge 68/99 e art. 14 Dlgs 276/03	→ Realizzare momenti di consulenza/informazione per spiegare all'azienda il funzionamento della Legge 68/99 e le modalità per ottemperare, con particolare riferimento alle convenzioni attivabili	→ Servizi a supporto delle attività di Collocamento Mirato svolte dai CPI
Supporto richiesta incentivi/ausili/accomodamenti	→ Supportare l'azienda nella richiesta di incentivi e ausili e interventi di adattamento del posto di lavoro (www.contributifrd.it)	→ Acquisto di ausili o realizzazione di interventi di accomodamento
Supporto certificazione invalidità e riconoscimento Legge 68/99	→ accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa	→ Riconoscimento/Computo

5) Comunicazione Inclusiva e Cultura Aziendale

Obiettivo: creare un linguaggio condiviso sulla disabilità.

Tipologia di azioni	Esemplificazione	Esiti
Laboratori sulla comunicazione	→ Promuovere il confronto tra colleghi e colleghe, promozione di stili comunicativi condivisi, gestione dei conflitti	→ Facilità nella comunicazione e negli stili comunicativi → Cambiamento culturale e lotta agli stereotipi
Strumenti visivi e scritti per diffondere i messaggi	→ Produzione di video, cartellonistica, linee guida	
Realizzazione eventi e momenti informativi	→ Realizzazione incontri, seminari, eventi, webinar e altre modalità di diffusione e comunicazione	

Azioni attivabili solo per i servizi trasversali

La realizzazione degli interventi dovrà essere chiaramente documentabile attraverso fogli firma, registri, timesheet, relazioni, materiali prodotti etc. Non sono finanziabili interventi la cui realizzazione è esclusivamente autodichiarata dal soggetto proponente senza che vi sia evidenza delle attività svolte.

Gli uffici di Agenzia Piemonte Lavoro forniscono un supporto alla realizzazione degli interventi, monitorando l'avanzamento degli stessi e fornendo, ove possibile, indicazioni utili ad un'efficace realizzazione degli stessi.

Non sono ammissibili interventi non strettamente necessari a favorire l'inserimento o la permanenza nel contesto lavorativo da parte delle persone con disabilità indicate nella richiesta di finanziamento. Non sono altresì ammissibili interventi di tutoraggio individuale o altri interventi direttamente rivolti alle persone destinatarie che siano finanziabili nell'ambito delle "Misure per l'inclusione socio-lavorativa e il sostegno all'occupabilità di persone con disabilità" per l'inserimento e il mantenimento o con altri interventi di politiche attive.

L'incentivo è riconosciuto entro i seguenti massimali:

Dimensione impresa	Contributo massimo
Impresa non in obbligo (1-15 dipendenti)	6.000,00 €
Impresa fino a 35 dipendenti	
Da 36 a 50 dipendenti	9.000,00 €
Con più di 50 dipendenti	12.000,00 €
Progetti trasversali di associazioni di categoria e datoriali	24.000,00 €

La durata dei progetti di consulenza non può essere superiore a 9 mesi per i progetti individuali e 12 mesi per i progetti presentati da Associazioni di categoria e datoriali. Sono ammissibili i costi sostenuti successivamente alla data di approvazione dell'avviso ed entro la chiusura del progetto.

Per i progetti di mantenimento, è ammissibile un solo intervento per la stessa persona nella stessa impresa, nel corso della Programmazione 2026-2028.

Nel caso di nuovi inserimenti, il progetto, che deve comunque essere specifico e riportare i dati della persona che deve essere assunta (con l'eccezione degli interventi presentati da Associazioni di categoria e datoriali), può essere presentato anche prima che sia avvenuta l'assunzione del lavoratore o della lavoratrice che concorrerà al riconoscimento dell'ottemperanza. L'assunzione deve comunque avvenire prima della conclusione del progetto, pena il mancato riconoscimento del contributo.

Nel progetto di intervento deve essere fornito un dettaglio delle attività proposte e un piano dei costi che consenta una chiara individuazione dei costi sostenuti e della riconducibilità degli stessi alle attività realizzate. A tal fine è opportuno fare riferimento ai limiti di ammissibilità della spesa

definiti all'interno del Manuale di gestione e rendicontazione disponibile sul sito www.contributifrd.it.

Il contributo può essere richiesto a sportello ed è concesso previa approvazione del progetto da parte del nucleo di valutazione.

Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una richiesta a valere sulla linea D sulla stessa annualità e comunque finché risulta in corso un altro intervento a valere sulla stessa linea.

Lo stesso datore di lavoro non può inoltre presentare più richieste per la stessa persona nel corso della programmazione 2026-2028.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite attraverso FAQ consultabili sul sito www.contributifrd.it.

5.2 Destinatari

Sono destinatarie dell'intervento le persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, iscritte alle liste di collocamento mirato della Regione Piemonte assunte o occupate ai sensi della Legge 68/99 con un contratto a tempo indeterminato o apprendistato o a tempo determinato di almeno 6 mesi (12 mesi in caso di contratto di somministrazione) presso l'azienda richiedente.

5.3 Soggetti richiedenti

Possono presentare richiesta i datori di lavoro pubblici o privati con sede legale e/o operativa e/o almeno una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione.

Gli enti del terzo settore richiedenti devono essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

5.4 Modalità di presentazione delle richieste

Periodo di ammissibilità

Le domande di ammissione possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2026 e fino al 31/12/2026.

In caso di assunzione a tempo determinato il progetto deve essere presentato non oltre 30 giorni dall'avvio del contratto, al fine di consentire una durata adeguata dell'intervento, pena l'inammissibilità dello stesso.

Accesso alla piattaforma

La richiesta di incentivo avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo "ContributiFRD".

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.contributifrd.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda.

Le imprese, al primo accesso in piattaforma, devono compilare l'anagrafica impresa e poi la domanda, direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e commercialisti/e.

Sottoscrizione e invio della domanda

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, deve essere scaricata, debitamente firmata in formato digitale p7m (o firmata e scansionata in formato pdf) e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Alla domanda deve essere apposta marca da bollo da 16 euro o deve essere allegata evidenza del pagamento telematico.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di finanziamento generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ progetto di intervento;
- ✓ eventuale procura alla firma se la domanda non è sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza;
- ✓ eventuale delega alla presentazione se la domanda è presentata da un intermediario.

5.5 Ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande sono soggette a una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente avviso e da un nucleo di valutazione che accerta la coerenza del progetto di intervento proposto con le finalità del presente avviso.

L'istruttoria avviene a sportello secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

L'esito dell'istruttoria è notificato al soggetto beneficiario attraverso il sistema informativo via e-mail. In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

Le risorse sono impegnate con atto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale di Agenzia Piemonte Lavoro.

5.6 Liquidazione dei contributi

Entro 120 giorni dal termine dell'intervento, il soggetto richiedente deve presentare sul sistema informativo la rendicontazione dei costi sostenuti unitamente alla richiesta di liquidazione.

La mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro 120 giorni comporta il respingimento della domanda di contributo.

Il contributo è riconosciuto a fronte di una rendicontazione a costi reali secondo le regole riportate nel Manuale di gestione disponibile sulla piattaforma.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di liquidazione generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ giustificativi di spesa (es. fatture etc.);
- ✓ giustificativi di pagamento (es. bonifici, pagamenti c/c etc.);
- ✓ documentazione comprovante le attività realizzate (es. CV, incarichi/contratti, timesheet, stati avanzamento attività, materiali prodotti etc.)
- ✓ relazione sull'attività svolta e i risultati raggiunti.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni

L'incentivo è soggetto a ritenuta del 4% ai sensi del secondo comma dell'art. 28 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

L'istruttoria delle richieste di liquidazione si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

5.7 Regime di aiuto e cumulabilità

Gli incentivi sono erogati in regime “de minimis” ai sensi Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831), secondo le modalità riportate al punto 7.2 del presente avviso.

6 LINEA E – CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI AUSILI E ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO

6.1 Tipologia e calcolo del contributo riconoscibile

Il contributo copre interamente i costi sostenuti per l'acquisto di ausili, tecnologie innovative e l'adattamento del posto di lavoro, anche in relazione ai processi di smart-working, finalizzati a consentire l'inserimento e/o il mantenimento della persona disabile, entro i massimali di seguito riportati.

Sono ammesse le seguenti azioni:

- a) adattamento postazione di lavoro (acquisto di arredi ergonomici);
- b) abbattimento di barriere architettoniche (interventi edili, adeguamento macchinari e attrezzature di lavoro) – ammissibile solo in caso di assunzioni a tempo indeterminato o apprendistato;
- c) introduzione tecnologie di telelavoro (acquisto hardware/software/reti);
- d) introduzione di soluzioni tecniche che permettono il superamento o la riduzione delle condizioni di svantaggio.

Per le azioni a) e b) l'ammissibilità dei costi è condizionata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta nuova assunzione di una persona disabile o il riconoscimento ex art. 4, comma 4, L. 68/99 e ss.mm.ii. di una lavoratrice o un lavoratore divenuta/o disabile in costanza di rapporto di lavoro nei 36 mesi precedenti o con aggravamento della propria situazione di salute con visita medica che certifica l'aggravamento avvenuta nei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

Il contributo è erogato per le spese sostenute in relazione all'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro entro i seguenti massimali:

Tipo di rapporto di lavoro	Contributo massimo
Attivazione tirocinio	2.000,00 €
Dipendenti tempo determinato ≥ 6mesi	5.000,00 €
Dipendenti tempo indeterminato o apprendistato	10.000,00 €

Non sono ammissibili interventi o acquisti di strumentazione non strettamente necessari a favorire l'inserimento o la permanenza nel contesto lavorativo delle persone con disabilità indicate nella richiesta di finanziamento.

Nel caso di acquisto di strumentazione che non sia ad uso specifico ed esclusivo della persona con

disabilità, il contributo è ammissibile in misura non superiore al 30% dei costi effettivamente sostenuti.

I costi possono essere sostenuti nei 12 mesi antecedenti la richiesta ed entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione dalla domanda di contributo.

Per quanto riguarda i rapporti di tirocinio o assunzione a tempo determinato gli interventi sono ammissibili solo se i beni sono acquistati e consegnati entro 30 giorni dall'avvio del rapporto.

Il contributo può essere richiesto a sportello ed è concesso previa approvazione del progetto da parte del nucleo di valutazione.

Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una richiesta per destinatario a valere sulla linea E nell'ambito della Programmazione 2026-2028.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite attraverso FAQ consultabili sul sito www.contributifrd.it.

6.2 Destinatari

Sono destinatarie dell'intervento le persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, assunte ai sensi della Legge 68/99 avviate in tirocinio oppure occupate/assunte ai sensi della Legge 68/99 presso l'azienda richiedente.

6.3 Soggetti richiedenti

Possono presentare richiesta i datori di lavoro pubblici o privati con sede legale e/o operativa e/o almeno una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione.

Gli Enti del Terzo Settore richiedenti devono essere regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

6.4 Modalità di presentazione delle richieste

Periodo di ammissibilità

Le domande di ammissione possono essere presentate a partire dal 20 gennaio 2026 e fino al 31/12/2026.

In caso di tirocinio o assunzione a tempo determinato la richiesta deve essere presentata non oltre 30 giorni dall'avvio del rapporto.

Accesso alla piattaforma

La richiesta di incentivo avviene tramite compilazione on-line della domanda sul sistema informativo "ContributiFRD".

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito www.agenziapiemontelavoro.it. La procedura telematica è disponibile previa registrazione del soggetto richiedente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda.

Le imprese, al primo accesso in piattaforma, devono compilare l'anagrafica impresa. Il documento deve essere scaricato, debitamente firmato in formato digitale p7m (o firmato e scansionato in formato pdf) e inoltrato esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Le imprese interessate possono compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e commercialisti/e.

Sottoscrizione e invio della domanda

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, deve essere scaricata, debitamente firmata in formato digitale p7m (o firmata e scansionata in formato pdf) e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Alla domanda deve essere apposta marca da bollo da 16 euro o deve essere allegata evidenza del pagamento telematico.

La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e/o prodotta dal sistema.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di finanziamento generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ progetto di intervento;
- ✓ eventuale procura alla firma se la domanda non è sottoscritta da chi ha la legale rappresentanza;
- ✓ eventuale delega alla presentazione se la domanda è presentata da un soggetto intermediario.

6.5 Ammissibilità delle domande

Ai fini dell'ammissibilità, le domande sono soggette a una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente avviso e da un nucleo di valutazione che accerta la coerenza del progetto di intervento proposto con le finalità del presente avviso.

L'istruttoria è a sportello secondo l'ordine di arrivo delle domande.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

L'esito dell'istruttoria è notificato al soggetto beneficiario attraverso il sistema informativo via e-mail. In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni.

L'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

Le risorse sono impegnate con atto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale di Agenzia Piemonte Lavoro, in relazione alle disponibilità di bilancio.

6.6 Liquidazione dei contributi

Entro 120 giorni dal termine dell'intervento, il soggetto richiedente deve presentare sul sistema informativo la richiesta di liquidazione.

La mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro 120 giorni comporta il respingimento della domanda di contributo.

Il contributo è riconosciuto a fronte di una rendicontazione a costi reali secondo le regole riportate nel Manuale di gestione disponibile sulla piattaforma.

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema sono:

- ✓ domanda di liquidazione generata dal sistema, sottoscritta e riallegata;
- ✓ dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ giustificativi di spesa (es. fatture etc.);
- ✓ giustificativi di pagamento (es. bonifici, pagamenti c/c etc.);
- ✓ documentazione comprovante gli acquisti o i lavori effettuati (es. DDT, documentazione fotografica etc.)
- ✓ relazione sull'intervento.

Agenzia Piemonte Lavoro si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata. Le integrazioni devono essere presentate entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione sulla e-mail segnalata nella domanda, pena il respingimento della domanda.

In caso di riparametrazione o respingimento della domanda, il soggetto beneficiario ha 10 giorni di tempo per la presentazione, sul sistema informativo, di eventuali controdeduzioni

L'incentivo è soggetto a ritenuta del 4% ai sensi del secondo comma dell'art. 28 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

L'istruttoria delle richieste di liquidazione si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni.

6.7 Regime di aiuto e cumulabilità

Gli incentivi sono erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831), secondo le modalità riportate al punto 7.2 del presente avviso.

7 DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono soggetti ai seguenti obblighi:

- a. assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando;
- b. assicurare che le attività previste da ciascun intervento siano realizzate nei termini stabiliti dal presente bando;
- c. assicurare che le attività siano realizzate in conformità alla documentazione e agli atti presentati a valere sul presente bando in fase di domanda di partecipazione e che eventuali elementi di difformità siano stati preventivamente segnalati e autorizzati e comunque garantiscano il pieno rispetto delle previsioni del bando;
- e. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati in domanda;
- f. comunicare eventuali successive modifiche apportate all'intervento in relazione alle quali si procede eventualmente a trasmettere relativa autorizzazione;
- g. conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- h. fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, sul raggiungimento degli obiettivi, su richiesta di Agenzia Piemonte Lavoro;
- i. impegnarsi a rispettare i limiti di cumulo del contributo previsti dal presente bando;
- j. collaborare e accettare i controlli che Agenzia Piemonte Lavoro e gli altri soggetti preposti possono svolgere in relazione alla realizzazione dell'intervento.

7.2 Regime di aiuto e cumulabilità

I contributi previsti dal presente Avviso sono erogati nel quadro del Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

L'aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il 31 dicembre 2019.

Ai sensi del Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831) possono essere concessi aiuti per un massimale non superiore a € 300.000,00 ricevuti dall'impresa unica nei 36 mesi precedenti.

Per “impresa unica” si intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all’art. 2.2 del Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831).

L’importo massimo concedibile in de minimis per l’impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati.

Qualora la concessione di aiuti de minimis a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, l’aiuto non può essere finanziato, neanche in quota parte.

È fatto obbligo alle imprese beneficiarie di comunicare all’Amministrazione ogni modifica della situazione intervenuta dalla data di sottoscrizione della dichiarazione de minimis fino al momento della concessione.

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti de minimis già concessi è effettuato attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Cumulabilità

I contributi erogati con il presente dispositivo sono cumulabili con altre forme di incentivi, ferma restando l’impossibilità di superare il 100% dei costi effettivamente sostenuti.

E’ inoltre prevista la possibilità di cumulare tra loro gli incentivi relativi alle diverse linee finanziate dal presente avviso.

Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono ad essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

7.3 Ritenuta d’acconto

Per tutti gli incentivi, tranne quelli relativi al rimborso per l’attivazione di tirocini, in quanto non avente natura di aiuto, il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare se soggetto o meno alla ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell’art. 28 e del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e alla detraibilità o meno dell’imposta sul valore aggiunto.

7.4 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il beneficio è soggetto a decadenza qualora:

- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l’insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;

- siano accertate violazioni delle previsioni di cui al Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831);

I soggetti beneficiari possono comunicare in qualunque momento la rinuncia al contributo.

7.5 Controlli

Il personale di Agenzia Piemonte Lavoro può effettuare in tutte le fasi dell'intervento, e anche a conclusione dello stesso, verifiche ed eventualmente ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti.

È altresì facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Il soggetto beneficiario è altresì tenuto a conservare tutta la documentazione relativa al progetto sulla base della vigente normativa e a renderla disponibile in sede di controllo.

7.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Eliana Domenica Re.

7.7 Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018; D.D. 219 dell'8 marzo 2019).

Il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico è effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;

- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari è effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

7.8 Pubblicazione, informazione e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Agenzia Piemonte Lavoro www.agenziapiemontelavoro.it e disponibile sulla Piattaforma "ContributiFRD" tramite la quale è possibile accedere a tutta la documentazione.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta alla casella contributi.frd@agenziapiemontelavoro.it.

Per eventuali problematiche di carattere tecnico/informatico sulla piattaforma "ContributiFRD" (es. registrazione, caricamento dati, invio domande) può essere richiesto un supporto all'indirizzo e-mail helpdesk@contributifrd.it.